



CON - VOCATI DALLA PAROLA

Dopo aver ricevuto il Battesimo, Gesù comincia il ministero pubblico alle nozze di Cana concretizzando il primo miracolo. Nella città di Nazareth vive la sua vita quotidiana, insieme con i genitori ,aiutando la famiglia e sicuramente facendo qualche lavoro. E come ogni famiglia dedica anche il suo tempo al culto e alla preghiera. Quindi è normale che anche Gesù va nella Sinagoga. Giustamente nel suo paese è conosciuto da tutti . Era il "figlio del falegname " . E giustamente qualsiasi cosa che faceva o diceva , viene vista negativamente.

Un sabato Gesù, nella Sinagoga, prende il rotolo del profeta Isaia e dopo averlo letto sottolinea con forza e determinazione : si compie in me ciò che avete ascoltato . Scandalo. Indignazione .Rifiuto. Non si accetta quello che ha detto ,né quello che ha affermato . Ecco la morte preventiva dell'agire della Parola in noi. Ma l'atteggiamento di Gesù vuol dirci qualcosa : andava abitualmente di sabato nella Sinagoga ; scrutava le scritture e dietro l'invito del capo-Sinagoga, non esitava a prendere la parola. Gesù annuncia il giubileo della misericordia, vuole rendere libero ogni uomo di ogni tempo dalle schiavitù che l'opprimono : cecità fisica e spirituale, povertà materiale e intellettuale, prigionia del peccato. Cristo attraverso la Parola vuole realizzare una liberazione integrale dell'uomo. E ciò è possibile attraverso la potenza trasformante della Parola : è un invito a decidersi per lui. L'evangelista Luca , oltre a sottolineare l'aspetto storico , la sua ricerca e il suo impegno, esorta di intraprendere la "sequela christi" . La storia di Gesù non è una favola o un mito. E' un fatto storico realmente accaduto. Quanti si lasciano modellare dalla Parola portano frutto per la vita eterna. Non è lettera morta. E' lo Spirito che la vivifica. Sappiamo bene che " l'ignoranza delle scritture è ignoranza di Cristo". Sicuramente tutti a casa abbiamo un Vangelo o la s. Scrittura . Prendiamolo e dedichiamo un pò di tempo alla lettura, all'ascolto di essa. Facciamo l'esperienza di tanti apostoli e discepoli : divorare la Parola, per progredire nella santità e gustare la dolcezza nella consapevolezza di una vita piena . Buona lettura . P.Alfio